

LA GIORNATA MONDIALE

«Alzheimer, un dramma ancora dimenticato da molti»



► TRENTO

Il 21 settembre, da 24 anni, si ricorda la Giornata Mondiale dell'Alzheimer, divenuta Mese Mondiale. Ma come ha affermato Renzo Dori, presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Apsp Margherita Grazioli di Povo «il fatto che dopo cinque lustri si ricordi ancora questa Giornata, indica quanto distanti siamo dall'aver fatto comprendere il dramma che l'Alzheimer rappresenta. Per ammalati, famiglie e società». L'intervento, a palazzo Geremia dove sono stati presentati gli eventi, con la presidente dell'Associazione Alzheimer Trento Luciana Ambrosi, l'assessora Mariachiara Franzoia e Renzo Carrozzini, psicologo e psicoterapeuta. Le iniziative prendono il via oggi alle 20.30, con la proiezione del film "Still Alice" al Centro regionale di Povo, in replica venerdì 22 alle 15.30 al Centro Contrada Larga di via Belenzani. Ma prima alcuni numeri forniti da Dori: gli ammalati in Trentino variano dai 6 agli 8.000, 1 su 8 dopo i 65 anni e 2,5 negli over 85, con 600 nuove certificazioni

annue. Nel biennio i Centri ne hanno seguiti 128; i Centri diurni sono solo due; uno a Trento, che ne ospita 25 ed uno a Rovereto, con gli stessi posti. Come si vede, una goccia nell'oceano di una malattia inguaribile, definita "dramma e drammatica"; per chi ne è colpito e per chi assiste. Col rischio di avere un malato di Alzheimer ed i familiari di depressione. Da qui la necessità della diagnosi precoce e quella di reperire volontari da preparare al più presto. Per quanto concerne gli eventi, domenica alle 10, al Centro servizi Anziani Contrada Larga di via Belenzani 46, Enzo Tranquillini e Manuela Buganza, medici del S. Chiara col dottor Daniele Orrico offriranno gratuitamente la possibilità di effettuare il "Test della memoria". Giovedì 21, alla Fondazione Caritro di via Calepina, incontro su "Le modificazioni sensoriali nella malattia di Alzheimer", con Alessandra Lombardi direttore Centro disturbi comportamentali e demenze Apss Trento e la partecipazione di Andrea D'Andretta, referente stili di vita Uisp. (c.l.)